

I pazienti in corsia sono 1.512 (+120) e i casi più gravi 182 (+4). Ospedalizzazioni, cala l'incidenza sui positivi

Contagi, il tasso sale ancora E c'è un balzo dei ricoveri

di **Mariolina Iossa**

ROMA Con 3.117 positivi in più nelle ultime 24 ore, circa 1.600 in meno rispetto al giorno precedente ma a fronte di molti meno temponi (88.247 contro i 176.653 del giorno prima, domenica, giornata festiva nella quale i test effettuati sono sempre in numero inferiore rispetto agli altri giorni della settimana), il tasso di positività s'impenna, risalendo al 3,5 per cento (2,7% il giorno prima), livello che non si registrava da maggio. Il numero delle vittime è di 22 in una giornata, per un totale di 127.971 morti dall'inizio

della pandemia.

Cresce la preoccupazione per l'aumento dei ricoveri nei reparti Covid ordinari, sono 120 in più, in tutto 1.512 mentre le terapie intensive restano stabili, più 4 unità, in totale 182 pazienti in rianimazione. La regione con più casi giornalieri è il Lazio (550 nuovi casi), segue l'Emilia Romagna con 469 nuovi positivi; Sicilia (+457); Veneto (+407); Toscana (+361).

Secondo la rilevazione dell'Agenas, l'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, aggiornata al 25 luglio a livello nazionale l'occupazione dei posti letto nei reparti Covid è aumentata dell'1% rispetto alla settimana scorsa, raggiungendo il 3%. Stabile la rianimazione, sempre al 2%.

Ma è soprattutto al Sud che

crescono i ricoveri e le rianimazioni. Complici l'estate e il maggior affollamento nei luoghi di villeggiatura Sardegna e Sicilia sono le due regioni che hanno visto la maggiore crescita in percentuale dei posti letto in terapia intensiva (5% rispetto al 2% della media nazionale). Calabria, Campania e Sicilia sono le regioni con le percentuali più alte di ricoveri, con rispettivamente il 6%, il 5% e il 7%.

«L'aumento delle ospedalizzazioni — ha commentato l'infettivologo Massimo Andreoni, che dirige la UOC Malattie infettive del Policlinico Tor Vergata a Roma — è preoccupante ma è un fenomeno statistico. I ricoveri, anche se grazie ai vaccini, sono in una percentuale sempre minore,

vanno di pari passo con i contagi, perché non possiamo dimenticare che abbiamo oltre 2 milioni di over 60 non vaccinati e tanti soggetti immunodepressi su cui il vaccino dà una risposta minore».

Il presidente della fondazione Gimbe Nino Cartabellotta ha spiegato che «a parità

di casi abbiamo circa il 50% di ospedalizzazioni e terapie intensive in meno rispetto alle precedenti ondate».

Stando ai dati elaborati dal monitoraggio indipendente, ha continuato Cartabellotta, l'efficacia del vaccino «è maggiore per evitare ospedalizzazioni e decessi ma c'è anche una buona efficacia nel prevenire l'infezione: 88% di copertura con le due dosi». Sempre secondo la fondazione Gimbe «nella seconda e nella terza ondata per ogni mille pazienti positivi avevamo il 5% che veniva ricoverato mentre lo 0,5% entrava in rianimazione. Oggi la percentuale dei ricoverati è scesa dal 5% al 2% e quella di chi finisce in terapia intensiva dallo 0,5% allo 0,27%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Casi totali finora 4.320.530	Variaz. quotidiana									
	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Terapia intensiva	Ricoverati con sintomi	Ingressi terapie intensive	Contagi	Decessi		
Positivi attualmente	68.236									
Guariti	4.124.323									
Deceduti	127.971									
Terapia intensiva	182									
Ricoverati con sintomi	1.512									
Totale variazione quotidiana	+3.117									
Contagi	+22									
Decessi	+11									
Ricoveri in terapia intensiva	+11									

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Terapia intensiva	Ricoverati con sintomi	Ingressi terapie intensive	Contagi	Decessi
Lombardia	8.683	806.993	33.817	28	151	2	+177	+1
Veneto	10.081	411.110	11.632	16	64	3	+407	+1
Campania	8.238	413.458	7.580	12	188	1	+115	+1
Emilia-Romagna	5.237	373.377	13.277	8	161	-	+469	+4
Piemonte	1.610	351.346	11.699	3	68	-	+59	-
Lazio*	7.279	339.173	8.394	34	240	2	+550	+2
Puglia	1.871	246.567	6.667	8	75	-	+56	+3
Toscana	4.407	237.621	6.904	16	103	1	+361	+1
Sicilia	8.367	225.162	6.024	28	216	-	+457	-
Friuli Venezia Giulia	440	103.363	3.789	2	8	-	+20	-
Marche	1.691	100.186	3.039	4	15	1	+54	-
Liguria	913	99.379	4.359	6	38	-	+63	-
Abruzzo	1.180	72.083	2.514	-	25	-	+6	-
P.A. Bolzano	264	72.206	1.183	-	10	-	+1	-
Calabria**	2.327	66.707	1.253	5	51	1	+88	+9
Sardegna	3.490	55.328	1.497	10	64	-	+209	-
Umbria	1.112	55.166	1.424	2	11	-	+7	-
P.A. Trento	326	44.528	1.363	-	7	-	+17	-
Basilicata	551	26.082	591	-	15	-	+1	-
Molise	123	13.264	492	-	1	-	-	-
Valle d'Aosta	46	11.224	473	-	1	-	-	-

*La regione Lazio comunica che i due decessi comunicati in data odierna si riferiscono ai mesi di aprile e maggio.

**La regione Calabria comunica che i 9 decessi comunicati in data odierna sono relativi a periodi pregressi (dic. 2020 e primi mesi 2021).

Fonte: Protezione civile alle 17 di ieri

CIS



Peso: 55%